



Comune di Bologna
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Flashgiovani
è Bologna

SOGGIORNO DI STUDIO A MONTPELLIER 2017

- Fatti e informazioni utili sulla Francia
- Breve storia della Francia
- Montpellier
- La residenza
- Le escursioni:
 - Avignon
 - Pont du Gard
 - Camargue
 - Grotte de Clamouse, St. Guilhem le Désert, Sète



In coprogettazione con Comune di Bologna Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero

Associazione YODA
sede legale c/o Musarò, Via Pietralata 73 – 40122 Bologna
C.F. 91161380372 – P.I. 03267091209
info@gruppovoda.org - www.gruppovoda.org
[Facebook di Yoda](#)

Comune di Bologna
Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni
U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero
Piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna
tel. 051/2194637 - 4659 - 4667 - fax 051/2194719
www.flashgiovani.it - giramondo@comune.bologna.it



Nome: Repubblica Francese
Lingua ufficiale: francese
Capitale: Parigi (9,5 milioni di abitanti)
Area Totale: 675.417km²
Popolazione: 64.473.140 abitanti
Densità: 114 ab./km²
Governo: Repubblica semipresidenziale



Nome: Repubblica Italiana
Capitale: Roma (3,5 milioni di abitanti)
Area totale: 301.338 km²
Popolazione: 59.578.359
Densità: 197,7 abitanti/km²
Governo: Repubblica parlamentare

>> Informazioni utili:

- **LINGUA:**
La lingua ufficiale è il francese ma esistono diverse lingue locali (basco, bretone, catalano, corso, olandese-fiammingo, alsaziano, occitano);
- **VALUTA E PREZZI**
In tutta la Francia è in vigore l'EURO. Tutte le principali carte di credito vengono accettate, le banche sono aperte dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 16,30.
Pranzo spuntino/panino EUR 4,00
- **DOCUMENTI:**
Per entrare in Francia è sufficiente la carta d'identità valida per l'espatrio o il passaporto in corso di validità;
- **DIVIETO DI FUMO:**
In Francia, come in Italia, vige il divieto di fumo nei locali e luoghi pubblici (caffè, bar, ristoranti). L'età legale per comprare e fumare sigarette in pubblico è 16 anni, quello per comprare e consumare bevande alcoliche è di 18 anni;
- **CLIMA:**
Grazie alla sua posizione geografica la Francia gode generalmente di un clima temperato, il benefico influsso del Mediterraneo nelle zone costiere del sud rende il clima estremamente gradevole, caratterizzato da una scarsa piovosità nelle stagioni intermedie e da una quasi totale assenza di precipitazioni durante l'estate.
- **TELEFONO:**
Italia » Francia: 0033 + prefisso della città senza lo 0 + numero telefonico
Francia » Italia: 0039 + prefisso della città compreso lo 0 + numero telefonico
- **SITI INTERNET:**
<http://www.ot-montpellier.fr/italy/>
<http://us.montpellier.fr/1098-international-city.htm>

In coprogettazione con Comune di Bologna Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero

>> Breve storia della Francia

Tradizionalmente, la fondazione della Francia si fa risalire al 486, quando il re dei Franchi Clodoveo conquistò la maggior parte della Gallia. Il termine Francia venne impiegato ufficialmente per la prima volta a partire dal 1190, quando per definire Filippo Augusto nei documenti, venne usata la formula *rex Francie* invece di *rex Francorum*.

Le più antiche culture di cui si abbiano tracce risalgono al Paleolitico: ne danno testimonianza i numerosi e importanti ritrovamenti di pitture murali rupestri (le più famose si trovano a Lascaux nella valle della Dordogna). Pochi sono i resti risalenti al Mesolitico (8000-4000 a. C.), mentre al Neolitico (4000-2000 a. C.) risalgono i menhir della Bretagna e i dolmen della valle della Loira e della Champagne. Culture più evolute emersero durante l'età del Bronzo e l'età del Ferro: prima dell'800 a. C. le tecniche di impiego del ferro furono introdotte dalla civiltà di Hallstatt, originaria della regione alpina e diffusasi su gran parte del territorio francese; a quest'epoca i celti, o galli, divennero il gruppo dominante. Il contatto con le culture del Mediterraneo avvenne all'inizio del VII secolo a. C. con la fondazione di una colonia greca a Marsiglia. Nel V secolo a. C. la civiltà di La Tène si irradiò dalla Gallia orientale nel resto del mondo celtico. Nel 121 a. C..... i romani stabilirono un protettorato sull'antica colonia greca di Massalia (Marsiglia) e fondarono la nuova colonia di Narbo Martius (odierna Narbonne), centro della fiorente provincia della Gallia Narbonensis. Giulio Cesare conquistò il resto della Gallia tra il 58 e il 51 a. C. Le terre di nuova conquista vennero chiamate Gallia Belgica, Gallia Lugdunensis e Aquitania.

Dato che sarebbe impossibile esporre la storia della Francia in poche righe, qui basti pensare alla lunga serie di eventi che l'hanno percorsa. Partendo dalla caduta dell'Impero Romano sino all'avvento del Regno dei Franchi; o all'avvicinarsi nel regno francese e al suo trono delle tante case regnanti. Senza dubbio i momenti storici maggiori, quelli che dalla Francia sono poi arrivati oltre i suoi confini, sono in particolare due: lo scoppio della Rivoluzione Francese nel 1789 e l'avvento di Napoleone nel decennio successivo. La Rivoluzione Francese ha influenzato il mondo intero, tramandando i suoi ideali (Liberté, Égalité, Fraternité) in tutto il mondo, come è poi accaduto oltreoceano con la Rivoluzione Americana. Napoleone Bonaparte viene ricordato non solo per il genio delle sue battaglie e conquiste, ma anche per aver gettato le basi dei moderni sistemi giuridici con il suo Codice Napoleonico. La Francia è stata anche una serie di Repubbliche. Dalla Prima Repubblica del 1792 si è arrivati, dopo una serie di tentativi falliti, alla proclamazione, nel 1958 con Charles De Gaulle, della repubblica presidenziale, nota come Quinta



>> Chi era Maria Antonietta?

Maria Antonia Giuseppa Giovanna d'Asburgo-Lorena, meglio nota come Maria Antonietta, nata a Vienna nel 1755, nel 1774 divenne regina di Francia. Per suggellare l'alleanza tra Austria e Francia, venne data in sposa, in giovane età, al Delfino di Francia, il futuro Luigi XVI. Alla corte di Versailles però, non riuscendo ad ambientarsi, per sopperire alla solitudine, alla noia ed a un matrimonio deludente e tormentato, cominciò a vivere nelle frivolezze e nel lusso più sfrenato, per i quali viene ricordata tutt'oggi. Gli scandali, gli sperperi e i numerosi pettegolezzi di cui fu protagonista, l'avrebbero fatta poco a poco alienare dalla corte e dal popolo, che inizialmente l'aveva ben accolta, rendendola alla fine odiata dai sudditi.

Durante la Rivoluzione Francese (tra il 1789 e il 1799), nel periodo di prigionia, Maria Antonietta dimostrò di essere una madre e moglie esemplare, mostrando varie virtù, che probabilmente non avrebbe mai fatto vedere se il destino non le avesse riservato una vita così tragica: la dedizione alla famiglia, la dignità, il coraggio, la costanza nelle avversità, la determinazione e l'eloquenza. Al culmine della Rivoluzione francese, giudicata colpevole di alto tradimento dal Tribunale rivoluzionario, seppur senza prove tangibili, morì con dignità sulla ghigliottina. La sua morte segnò la reale fine dell'Ancien régime.

Repubblica.

In coprogettazione con Comune di Bologna Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero

Associazione YODA
sede legale c/o Musarò, Via Pietralata 73 – 40122 Bologna
C.F. 91161380372 – P.I. 03267091209
info@grupповoda.org - www.grupповoda.org
[Facebook di Yoda](#)

Comune di Bologna
Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni
U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero
Piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna
tel. 051/2194637 - 4659 - 4667 - fax 051/2194719
www.flashgiovani.it - giramondo@comune.bologna.it

>> MONTPELLIER

Montpellier (in occitano Montpelhièr) è una città del sud della Francia, capitale della regione di Linguadoca-Rossiglione (Languedoc-Roussillon) e del dipartimento dell'Hérault.

Montpellier, un tempo nota come Monte Pestalario, è una delle poche grandi città della Francia meridionale a non avere radici romane. Fu fondata nel 10° secolo e divenne una delle città più importanti del regno aragonese (spagnolo). Allo stesso tempo, grazie all'apporto di intellettuali arabi ed ebrei, iniziò a sviluppare la propria reputazione di luogo di istruzione. Nel 1289, le scuole di medicina e di legge di Montpellier acquisirono lo status di università. Alcuni dei loro allievi più noti furono l'autore di profezie Nostradamus e lo scrittore Rabelais.

L'indole liberale di Montpellier dovette affrontare diverse sfide nei secoli successivi. Fu vittima della peste del 1300 e in seguito divenne la roccaforte dei protestanti francesi, gli Ugonotti che, fino alla revoca dell'Editto di Nantes nel 1685, si impegnarono in una battaglia persa in partenza con la Chiesa cattolica e la Corona francese. Al termine di queste guerre di religione, tutti gli Ugonotti sopravvissuti dovettero arrendersi o emigrare in Inghilterra, in Irlanda o in America.

Oggi Montpellier è rinomata per la sua università e un quarto della popolazione è costituito da studenti. La splendida zona medievale, il "centre historique", è un paradiso pedonale con viali dalla caratteristica pavimentazione in marmo come L'Ancien Courrier. Le basse costruzioni medievali e le chiese abbelliscono le 16 piazze della città, compresa quella del centro storico, Place de la Comédie.

La cucina tradizionale della Languedoc ha molto in comune con quella mediterranea, si basa sui migliori prodotti del mare e della terra, risente dei forti legami con la vicina Catalogna spagnola. La città offre un'ampia gamma di soluzioni per mangiare, dai ristoranti di lusso alle trattorie più rustiche.



>> Lo sapevi che...?

"Montpellier" deriva dal francese mont pelé (monte pelato), a causa della sua scarsa vegetazione. Esiste un'interpretazione alternativa che indica l'origine di "Montpellier" in Mons Puellarum ("monte delle ragazze").

>> Lo sapevi che...?

In Francia potete trovare più di 500 tipi di formaggi.

>> Cosa fare a Montpellier?

Con una popolazione composta per un quarto di studenti, i suoi 300 giorni di sole all'anno e non lontano dalla spiaggia, Montpellier è la città ideale per approfittare al meglio del tempo libero. Città millenaria rivolta verso il futuro, Montpellier seduce per la bellezza del suo centro città, l'Ecusson, i suoi quartieri e le sue strutture ideati dai principali architetti internazionali. Potrete anche passeggiare nelle stradine medievali dei quartieri di Sant'Anna e dell'Aiguillerie o approfittare delle numerose possibilità culturali e sportive offerte dalla città: Piscina Olimpica, Mediateca, Opéra del Corum, Pattinaggio Végapolis, Planétarium Galileo.

In coprogettazione con Comune di Bologna Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero

Associazione YODA
sede legale c/o Musarò, Via Pietralata 73 - 40122 Bologna
C.F. 91161380372 - P.I. 03267091209
info@grupповода.org - www.grupповода.org
[Facebook di Yoda](https://www.facebook.com/yoda)

Comune di Bologna
Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni
U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero
Piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna
tel. 051/2194637 - 4659 - 4667 - fax 051/2194719
www.flashgiovani.it - giramondo@comune.bologna.it



>> Dove abitiamo?

I ragazzi saranno ospitati presso la residenza studentesca Le Clemenceau, situata a 10 minuti dalla stazione ferroviaria e dalla "Place de la Comédie", la piazza principale della città.

Proprio di fronte alla residenza ci sono tutti i negozi necessari come un supermercato, un panificio, bar e in più c'è la fermata dei pullman che portano in tutte le aree della città.

Le stanze sono singole o doppie, tutte hanno un angolo cucina con frigo e fornelli, bagno con doccia e WC, telefono.

Le Clemenceau

1 rue Bourrely - 34000 Montpellier

Tel : 0033 4 67929394

info@leclenceau.com



>> Lo sapevi che...?

Il famoso astrologo e scrittore di profezie **Nostradamus (1503-1566)** studiò medicina all'Università di Montpellier e terminò gli esami di laurea nel 1525. Dopo lunghi viaggi attraverso la Francia, nel 1529 ritornò a Montpellier per ricevere il suo dottorato e insegnare.

I sostenitori di Nostradamus gli attribuiscono la capacità di aver predetto un incredibile numero di eventi nella storia del mondo, tra cui la **Rivoluzione francese**, la **bomba atomica**, l'**ascesa al potere di Adolf Hitler**, e **gli attacchi dell'11 settembre al World Trade Center**. Gli scettici, al contrario, descrivono queste predizioni come esempi di chiarezza retroattiva e di ambiguità: tutte le presunte predizioni sono state interpretate solo dopo che gli eventi erano accaduti.

>> Avignone:

Avignone (quasi 86.000 abitanti) diventò famosa come sede artistica e culturale quando, durante il 14° secolo, Papa Clemente V con la sua corte, scappata da Roma, vi stabilì la nuova residenza dei Papi. Tra il 1309 e il 1377 grandi quantità di denaro furono investite nella costruzione e nella decorazione del palazzo dei Papi. Anche dopo che la corte pontificia ritornò a Roma, e Avignone diventò un luogo malfamato dove imperversavano bande criminali, la città rimase un notevole centro culturale. Oggi Avignone mantiene le sue tradizioni di città artistica, attraverso un calendario fitto di appuntamenti, tra cui spicca il famosissimo Festival di Avignon in Luglio che attira centinaia di migliaia di visitatori.

La via principale nella città dentro le mura, verso la stazione dei treni fino alla piazza dell'orologio, sono *Corso Jean Jaures* a sud dell'ufficio del turismo e *rue de la République* a nord di esso. *Rue des Teinturiers*, a sud-est rispetto alla città intra-muros, è piena di café e gallerie d'arte e numerosi negozi.

Il Palazzo dei Papi, costruito nel 14° secolo, è una delle attrazioni monumentali della città: un'infinità di stanze, sale, cappelle, corridoi e scale, una volta finemente decorate, oggi quasi vuote dopo una razzia durata secoli, conservano alcuni affreschi che da soli rendono l'idea di come doveva essere stato il palazzo un tempo. Una estremità del palazzo ospita il museo del Petit Palais con la sua eccellente collezione di dipinti religiosi italiani dal 13° al 16° secolo.

Un'altra suggestiva attrazione è il Pont St Benezet, costruito nel 12° secolo per unire Avignone alla vicina Villeneuve-lé-Avignon. Un tempo lungo 900 metri, il ponte fu ricostruito innumerevoli volte.

Interessante è il Museo Calvet con la sua collezione di manufatti egiziani, greci e romani, il Museo Lapidaire che ospita sculture Gallo-Romane e del periodo Gotico e il Museo Angloadon dove vedere una collezione di dipinti contemporanei tra il 19° e il 20° secolo, tra cui un Van Gogh.



>> La Provenza

La Provenza è una antica provincia del sud-est della Francia, che si estendeva dalla riva est del Rodano fino a Le Trayas, cittadina situata a 20 Km a sud di Cannes.

Secondo la leggenda, Dio ha creato la Provenza con tutte le cose belle che gli erano rimaste dalla creazione del mondo.

Il prodotto più famoso della Provenza è sicuramente la lavanda. I campi di lavanda fanno parte del paesaggio per tutto l'anno con il variare dei colori nelle stagioni.





Pont du Gard è un **ponete romano a tre livelli** situato nel sud della Francia, vicino a Remoulins, nel dipartimento del Gard. Attraversa il fiume Gardon, e fa parte dell'acquedotto che porta lo stesso nome. Costituito da tre serie di arcate, il ponte domina il fiume con i suoi 49 metri di altezza e 275 di lunghezza. Importanti le caratteristiche artistiche di questo acquedotto romano. Innanzitutto la maestosità dell'opera e la minuziosità necessaria per l'inclinazione affinché sia lineare il percorso dell'acqua. Si nota una grandiosità del rapporto, in altezza e in larghezza, fra le imponenti arcate delle due serie inferiori e gli

archetti che corrono in alto. **Nel 1985 l'acquedotto è stato inserito nell'elenco dei Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO.**

Il ponte è stato costruito verso il 19 a. C. faceva parte di un acquedotto di quasi 50 km di lunghezza che portava l'acqua dalle sorgenti di Uzès (il punto di captazione non è conosciuto) alla città romana di Nemausus, oggi chiamata Nîmes. È stato costruito da Agrippa sotto l'imperatore Augusto. La portata raggiungeva i 20.000 metri cubi d'acqua al giorno. La consistenza dei depositi in calcare suggerisce che l'acquedotto sia stato in attività per non meno di 400-500 anni.

L'acquedotto ha una pendenza di 34 centimetri per chilometro, ovvero 1/3000; il dislivello tra la sorgente e l'arrivo è di soli 17 metri che è un successo tecnico ragguardevole. L'acquedotto segue un tragitto sinuoso per potere approfittare al massimo dei rilievi delle colline (in linea d'aria, Uzès non è che a 20 chilometri da Nîmes). Il ponte è stato costruito per incrociare la piccola valle del Gardon.

L'acqua corrente impiegava circa un giorno per fluire, sotto la spinta della gravità, dal suo punto di captazione situato alle fontane di Eure, vicine a Uzès, fino all'invaso di ripartizione ancora visibile nella via Lampèze a Nîmes e chiamato Castellum.

Il ponte fu costruito senza l'aiuto di cementi a calce; le pietre, di cui alcune pesano fino a sei tonnellate, erano legate da tiranti in ferro. Le pietre sono in calcare e furono estratte da una cava a meno di un chilometro dal cantiere del ponte. I blocchi furono posizionati grazie ad un argano azionato tramite una ruota che veniva fatta girare dagli operai. Una complessa impalcatura fu costruita per sostenere il ponte durante la sua costruzione. La facciata del ponte porta ancora i segni della sua costruzione, come i sostegni dell'impalcatura e le cornici sporgenti sui pilastri che accoglievano le strutture semi-circolari in legno che servivano a sostenere le volte in costruzione. Si suppone che la costruzione abbia avuto una durata di tre anni, con circa 800-1000 operai.

>> Lo sapevi che...

La lingua francese viene parlata da più di 270 milioni di persone in tutto il mondo (che corrisponde più meno alla popolazione degli Stati Uniti).

>> Camargue

La Camargue è la zona umida a sud di Arles, in Francia, fra il Mar Mediterraneo e i due bracci del delta del Rodano. Il braccio orientale si chiama Grand Rhône; quello occidentale Petit Rhône. Con un'area di oltre 930 km² la Camargue è il più grande delta fluviale dell'Europa occidentale (tecnicamente è però un'isola, essendo completamente circondata dalle acque). Essa è una vasta pianura comprendente vaste lagune (étangs) di acqua salata divise dal mare da banchi di sabbia e circondate da paludi coperte da canneti, a loro volta attorniate da grandi aree coltivate. Approssimativamente un terzo della Camargue è formato da laghi e paludi.



L'area centrale intorno alla costa dell'Étang de Vaccarès è riserva nazionale dal 1927, per proteggere il gran numero di uccelli selvatici presenti nel territorio. Il Parco Regionale della Camargue fu poi creato nel 1970.

La Camargue è la dimora di più di 400 specie di uccelli, con gli stagni di acqua salata che forniscono uno dei pochi habitat europei per il fenicottero rosa. Qui vive una razza particolare di cavalli, chiamata appunto Camargue. La flora si è adattata a coesistere con l'acqua salata: vi crescono la lavanda di mare e la salicornia oltre alle tamerici ed ai canneti.



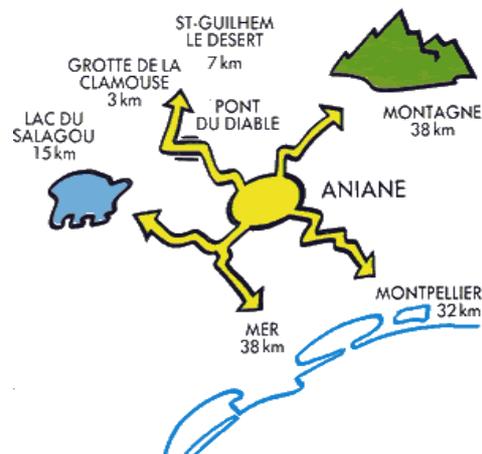
>> I famosi cavalli della Camargue

Nella regione della Camargue sicuramente vedrete tanti cavalli bianchi. Il cavallo Camargue di oggi non è molto differente dal cavallo che già nella preistoria abitava il sud della Francia. Da allora fino ai giorni nostri ha dovuto adattarsi ad un ambiente poco ospitale quale il delta del Rodano, con condizioni climatiche anche estreme. La natura ha dunque forgiato un animale fortissimo adatto ai terreni più pesanti.



>> Grotte de Clamouse

Scoperta nel 1945 la Grotte de Clamouse si trova a 40 Km circa da Montpellier, nella Gola dell'Herault, con ingresso al pubblico nei pressi dell'antico Ponte del Diavolo, uno dei più antichi ponti romani di Francia. L'acqua, infiltrandosi nel terreno carsico di questa parte del Massiccio Centrale, ha realizzato un'opera d'arte che continua a modificare. Sono stati scoperti tre livelli di gallerie: il più elevato e visitabile, con ampie stanze e suggestive concrezioni di calcite e aragonite, l'intermedio con labirinti spesso inondati durante le piene, il più basso dove l'acqua scorre sempre. Dal termine "clamouza", usato dagli abitanti del posto per indicare il 'rumore' prodotto dell'acqua nel suo scorrere, è derivato il nome della grotta. Dal 2010 è stata illuminata con luci al LED per favorire il risparmio energetico e limitare la produzione di calore dannoso per le concrezioni.



Pont du Diable



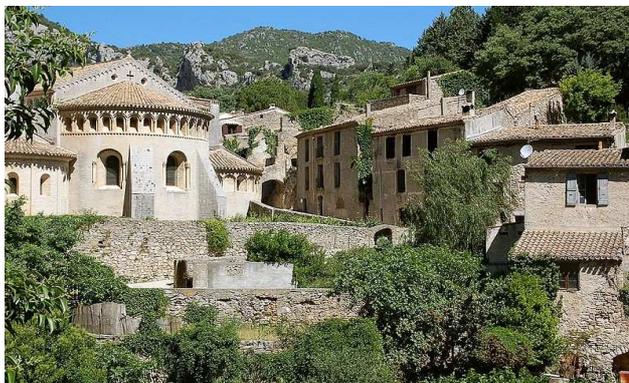
Ingresso Grotte de Clamouse



Uno scorcio dell'interno

>> Saint-Guilhem-le-Désert

Questa antica cittadina di epoca medievale, tra le meglio conservate di Francia, risale al IX secolo, quando il duca Guillaume d'Aquitania vi fece costruire un'abbazia benedettina, l' "Abbaye de Gellone". Situata lungo il "Cammino di Santiago di Compostela", fu luogo di culto assai rinomato, dove si conserva tuttora una reliquia della Croce di Gesù, donata da Carlo Magno a Guillaume. Dal nome del duca e dal termine "desert" usato per definire l'area disabitata di un tempo, trasse origine il nome della località.



>> Sète

Situata ai piedi del Mont-Saint-Clair, tra il mare e il lago salato di Thau, è il più importante porto commerciale della costa dopo Marsiglia, punto di arrivo del Canal du Midi che, partendo da Tolosa, qui sfocia nel Mediterraneo. Attraversata da numerosi canali, ha ricevuto per questo l'appellativo di "Venezia della Linguadoca". Patria di artisti quali il poeta cantautore Georges Brassens e lo scrittore Paul Valéry al quale è intitolato il museo cittadino, ha una ricca vita culturale ed è una rinomata località balneare.

In coprogettazione con Comune di Bologna Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero

Associazione YODA
sede legale c/o Musarò, Via Pietralata 73 - 40122 Bologna
C.F. 91161380372 - P.I. 03267091209
info@grupповода.org - www.grupповода.org
[Facebook di Yoda](https://www.facebook.com/yoda)

Comune di Bologna
Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni
U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero
Piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna
tel. 051/2194637 - 4659 - 4667 - fax 051/2194719
www.flashgiovani.it - giramondo@comune.bologna.it



>> Nîmes

Definita la 'Roma francese' per le sue antiche origini e la presenza di diversi monumenti di epoca romana, è una vivace città della regione Linguadoca – Rossiglione. Il centro storico di Nîmes è un accogliente insieme di botteghe di prodotti tipici, edifici rinascimentali e neoclassici, belle case medievali, café con tavolini all'aperto.



In coprogettazione con Comune di Bologna Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero

Associazione YODA
sede legale c/o Musarò, Via Pietralata 73 – 40122 Bologna
C.F. 91161380372 – P.I. 03267091209
info@gruppovoda.org - www.gruppovoda.org
[Facebook di Yoda](#)

Comune di Bologna
Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni
U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero
Piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna
tel. 051/2194637 - 4659 - 4667 - fax 051/2194719
www.flashgiovani.it - giramondo@comune.bologna.it